

**COMUNE DI RAVENNA**

Commissione Consiliare n.5 "Bilancio, Partecipate, Personale, Patrimonio"

Piazza del Popolo, 1 – 48121 Ravenna

Mail: segreteriacommissioni@comune.ra.it

→ **Verbale seduta Commissione n.5 del 04.12.2019**

Approvato in C.5 il ... 04/12/20

Il giorno mercoledì 04 12 2019 alle ore 14.30 si è tenuta, presso la sala del Consiglio comunale, Residenza municipale, la seduta della Commissione consiliare n. 5 "Bilancio, Partecipate, Personale, Patrimonio" per l'esame del seguente o.d.g. :

- esame delibera PD378'19 'Approvazione misure di agevolazione dei tributi TARI, Micp e TOSAP in favore di imprese ubicate nell'area soggetta a preclusione o forte riduzione del traffico veicolare in conseguenza della chiusura di un tratto di via Ravegnana'
- PD104/'19 odg presentato da Maiolini – capogruppo Gruppo Misto – e sottoscritto dai consiglieri Panizza, Verlicchi, Tardi, Manzoli, Ancisi dal titolo 'Aiuto concreto ai cittadini delle aree disagiate a seguito del blocco del traffico su via Ravegnana'

Cognome e nome	Delegato: Cognome e nome	Gruppo consiliare	presente	ora entrata	ora uscita definitiva
Distaso Michele	-	Sinistra per Ravenna	SI	14.30	17.00
Ancarani Alberto	-	Forza Italia	SI	15.10	17.00
Ancisi Alvaro	-	Lista per Ravenna	SI	14.30.	16.50
Casadio Michele	-	Italia Viva	SI	14.30	16.15
Gardin Samantha	-	Lega Nord	SI	14.30	16.20
Mantovani Mariella	-	Art. 1. MDP	NO	/	/
Francesconi Chiara	-	Partito Repubblicano It.	NO	/	/
Perini Daniele	-	Ama Ravenna	SI	14,30	17.00
Valbonesi Cinzia	-	Partito Democratico	SI	14.30	15.00
Panizza Emanuele	-	Gruppo Misto	SI	15.10	17.00
Manzoli Massimo	-	Ravenna in Comune	NO	/	/
Tardi Samantha	-	CambieRà	SI	14.30	17.00
Veronica Verlicchi	-	La Pigna	SI	14.30	17.00
Valbonesi Cinzia	-	Partito Democratico	SI	14.30	17.00
Margotti Lorenzo	Campidelli F.	Partito Democratico	SI	14.30	17.00

I lavori hanno inizio alle ore 14.30

Introdotta dal presidente della Commissione, **Samantha Gardin**, l'assessore **Massimo. Cameliani**, ricorda come 'abbiamo' già analizzato il tema nel marzo di quest'anno con una precedente delibera di cui si parla, tra l'altro, nell'attuale delibera. La delibera oggi in esame fa riferimento alla legge, la L.

549/95 che stabilisce che i Comuni, possano, non debbano, deliberare agevolazioni su tributi di loro competenza, sino alla loro totale esenzione, per gli esercizi commerciali ed artigianali, situati in zone precluse al traffico a causa di lavori per la realizzazione di opere pubbliche che si protraggono per oltre 6 mesi.

Il 19 marzo u.s., “questo” Consiglio comunale ha approvato gli indirizzi per l'adozione di misure di agevolazione di tributi TARI – ICP – TOSAP, in favore delle imprese localizzate nell'area interessata dalla chiusura di un tratto di via Ravennana SS 67 dal chilometro 209 al 213.

La chiusura fu stabilita a seguito del franamento localizzato dell'argine sinistro sul fiume Ronco (la famosa erosione della diga dello stesso) e per problematiche che si sono verificate nella chiusa di S. Bartolo; l'ordinanza aveva data 25.10.2018, spettava poi alla Giunta la esatta individuazione del perimetro di esenzione, del periodo, nonché delle modalità di applicazione della misura agevolativa.

IL 24 agosto '19 è stato riaperto il tratto chiuso della via Ravennana, dopo dieci mesi dalla chiusura e oggi ‘possiamo’ dire che sussistono le condizioni per applicare le misure di legge.

Vi è, poi, un altro punto significativo: vista la rilevanza della questione e delle osservazioni emerse nel corso del Consiglio comunale del 19 marzo 2019, la Giunta ha ritenuto opportuno che in luogo della delibera di Giunta che abbiamo, già adottato nelle settimane scorse si portasse ‘questa’ delibera anche in Consiglio, in modo che, oltre agli esercizi commerciali ed artigianali, anche per i pubblici esercizi e gli esercizi turistici e ricettivi danneggiati dall'intervento si possa applicare per assimilazione tale fattispecie.

Inoltre nel punto2 , pg.2 della delibera si trova un altro elemento di novità, dove si dice che le misure agevolative possono legittimamente applicarsi nel rispetto della ratio della norma, “oltre al tratto di totale preclusione, al traffico, al perimetro strettamente e direttamente compromesso da tale preclusione, sempreché sussista uno stretto nesso causale tra lo svolgimento dei lavori e il danno economico patito dalle imprese ubicate entro il perimetro medesimo”.

Il D.Lgs. 507/93 parla, appunto, dell'istituzione dell'imposta di pubblicità (ICP) e della TOSAP (occupazione di spazi ed aree pubbliche).

Altro dato della delibera “nuovo”, è che gli apparati tecnici hanno svolto verifiche, approfondimenti, sopralluoghi da parte di RavennaEntrate, che hanno stabilito che l'area cui applicare le misure agevolative possa riguardare non solo il tratto di strada chiuso al traffico, ma l'intero tratto di via Ravennana da ponte Assi in Ravenna alla frazione di Coccolia, che ha subito un rilevante danno economico in capo alle imprese ivi ubicate.

Si tratta di un odg, precisa **Emanuele Panizza**, presentato il 19 marzo u.s. dal titolo “Aiuto concreto ai cittadini della aree disagiate dovuto al blocco del traffico su via Ravennana”. Si chiede alla Giunta di attivarsi presso AMR e Start Romagna per un ripristino potenziamento delle attuali poche corse rimaste attive passanti nelle frazioni penalizzate dalla chiusura della via Ravennana. In subordine, nel caso di impossibilità dichiarata da parte delle aziende di attuare un ripristino delle corse soppresse, di concedere agli abitanti in possesso di un regolare abbonamento Start Romagna per la tratta verso Ravenna, nelle località che il Comune individuerà come penalizzate, sgravi proporzionati alla riduzione del servizio sul costo dell'abbonamento.

Circa le osservazioni fatte, rimarca **Fagnani**, “leggo”, una nota dell' assessorato di Fagnani, più specificatamente dell' ing. Guerrini, in cui si dice che dal 26 ottobre 2018 sono state attivate le deviazioni della linea 156 Forlì – Ravenna, che è stata fatta transitare per le località di S. Pietro in Vincoli, Carraiei, Santo Stefano, San Bartolo e Madonna dell'Albero, poi attivato anche un servizio di trasporto pubblico alternativo da Ravenna per Longana e Ghibullo, inoltre dal 14 maggio 2019 sulla linea 156 sono state istituite due corse in direzione Ravenna e 4 corse in direzione Forlì, che transitavano per Longana e Ghibullo; dopo la riapertura del 28 agosto 2019, tutte le corse della linea 156 hanno ripreso il percorso ordinario, con transito da Longana e Ghibullo.

Poche le agevolazioni tariffarie perché per tutti i residente del Comune di Ravenna era possibile richiedere il rimborso del 50% del costo dell'abbonamento annuale.

Calistri, esperto Gruppo Misto, osserva che la linea 156 passante per Ghibullo e Longana è stata deviata a Coccolia (e non passa più...) poi quando si parla del navetto, installato in questo periodo che collega Ghibullo Longana a Ravenna e viceversa, non c'era la corsa delle 7.08, la prima era alle 8.15, (questo per 'dovere di cronaca'). Il trasporto pubblico è davvero molto importante per il forese e per dieci mesi ci si sono avuti forti disagi: 'non è colpa del Comune di Ravenna quanto successo, però...'

Michele Casadio manifesta alcune perplessità circa l'odg e anche sul concetto di "straordinarietà". Rivolto a Calistri, ricorda che si sta parlando di una rete molto vasta, 'di condizioni del suolo, di mutamenti climatici' e, soprattutto, occorre stare attenti a non creare un precedente, aprendo in tal modo la strada ad Ancisi che "fa una petizione al giorno". Globalmente l'odg appare 'un po' debole', anche se resta condivisibile a livello ideologico.

Silvia Quattrini, a proposito della delibera, sottolinea che il perimetro è stato finalmente individuato, evidenzia che il Comune ha abbondantemente superato quello che si poteva, non doveva, fare. L'odg., poi, risulta in gran parte del testo "obsoleto"; per il dispositivo, con la denuncia di poche corse, anche'esso non è più attuale e, 'restando così, non è assolutamente recepibile. Da qui l'invito a rielaborare l'odg, a modificarlo e, meglio ancora, a ritirarlo.

A giudizio di **Calistri** occorre verificare due elementi, a - chi ha l'abbonamento, b - dove egli risieda, senza dimenticare che queste persone hanno ricevuto innegabilmente un disagio non trascurabile. Circa l'odg., premesse, considerazioni restano tutte valide, dov'è la parte obsoleta?

Panizza invita, a questo punto, a verificare la cifra del rimborso, tanto più che in concreto esso ha una valenza poco più che simbolica. Pertanto 'non ritiriamo' l'odg.

Si inserisce brevemente **Gardin** per evidenziare come l'odg. andrebbe riformulato; occorrerebbe chiedere ad AMR di considerare le scontistiche in maniera da farvi ricadere tutte le persone che effettivamente hanno 'quel' tipo di abbonamento.

Casadio concorda con Gardin, il rimborso non è poi di competenza del Comune e si apre anche la porta a dei precedenti. Invita, inoltre Panizza a misurare meglio le parole, poiché egli ha accennato a 'nostri spot elettorali a favore di Bonaccini'.

Fiorenza Campidelli sulla delibera sottolinea che con l'applicazione delle misure agevolative non si ha certo la pretesa di coprire in toto il danno subito dagli operatori, ma costituisce un segnale che si vuole dare di attenzione da parte dell'Amministrazione alle problematiche dei cittadini. Sull'odg. ci si sarebbe attesi dati più precisi, quali gli effettivi giorni di scuola persi, le sedute di allenamento trascurate...

Verlicchi sostiene che l'o.d.g è datato 19/03/2019, ora siamo a dicembre. Allora la data delle elezioni regionali ancora non si conosceva e quella di Panizza, in fondo, rappresentava solamente una battuta. Rivolta a Cameliani, ricorda che egli aveva parlato di un disagio limitato, ora invece 'si scopre l'acqua calda', cioè che anche le attività commerciali nelle zone collaterali all'area di chiusura hanno subito danni non indifferenti. Adesso la delibera di marzo va assestata di nuovo per 13 mila euro: 'ma voi con

la gente parlate? sul territorio ci andate? Risibile, poi, l'affermazione di Campidelli di contare i giorni.'..ma da dove venite? Certo, noi non abbiamo gli uffici comunali dietro che ci preparano la relazione come fanno con voi; i Consiglieri di maggioranza, spesso vengono qui "preparati" dagli uffici dell'Amministrazione'.

Campidelli replica a Verlicchi, dicendo 'non è vero che noi abbiamo relazioni preparate, non abbiamo nemmeno consiglieri - ombra che ci suggeriscono tutto da fuori'.

Verlicchi contesta vivacemente le affermazioni di Campidelli, sostenendo di non essere certo 'l'Ambra Angiolini degli anni 2000 ...', mi rivolto a Ticchi per i bilanci, materia in cui ammetto di avere dei limiti, per tutto il resto sono perfettamente in grado di decidere e di rispondere autonomamente. Comunque la relazione è quella elaborata da Giacomini e letta poi da una consigliera di maggioranza, in risposta a un mio odg in tema di sicurezza. Per maggiori particolari bussate alla porta di Neri (Paolo Neri, il Segretario e Direttore generale - N.d.R.) che sa tutto. Comunque - sempre in direzione di Campidelli - non si permetta mai più di uscire con insinuazioni di questa gravità!'

Una precisazione da parte di **Cameliani**. La legge del '95 afferma che i Comuni possono, non devono, stabilire delle esenzioni; non si tratta di questione né di destra né di sinistra. 'Questa' delibera è conseguente 'di' quella di marzo, la precedente non va revocata. Oggi è stata riaperta la strada e 'vedo' un adempimento di quanto detto in precedenza.

Casadio non crede che alcun dirigente abbia mai scritto una relazione per un Consigliere, semmai ci può essere stato un 'passaggio' ed è cosa assai diversa poiché 'è naturale che un assessore possa avere avuto una relazione e l'abbia usata per indottrinare la propria parte politica, ... comunque basta con le polemiche!'

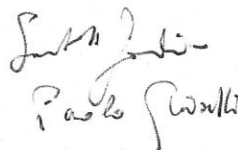
Pure **Alberto Ancarani** non vuole suscitare nuovi contrasti, ma si dice più che certo che Verlicchi abbia ampiamente ragione. Quanto all'odg del giorno gli assessorati e la maggioranza non hanno il coraggio di ammettere di essere 'scivolati su un'autentica buccia di banana' e ora di essere costretti a tornare in aula per nemmeno 13 mila euro di assestamento.

A questo punto la Giunta deve aggiungere l'espressione 'revoco la delibera precedente e io ve la voto!'

Cameliani nega che siano intervenuti cambiamenti di rotta: 'applichiamo qui lo stesso principio di piazza Kennedy' e 'era marzo, non aprile...non mi vergogno certo delle mie azioni e non alcuna paura di affrontare il dibattito'.

I lavori hanno termine alle ore 17.01

Samantha Gardin - Presidente Commissione 5



Paolo Ghiselli - segretario verbalizzante



COMUNE DI RAVENNA

Consiglio Consiliare Permanente n. 5

"Bilancio, Partecipate, Personale, Patrimonio"

Allegato alla proposta di delibera PD 378/2019
ad oggetto: 'APPROVAZIONE MISURE AGEVOLAZIONE TRIBUTI TARI ICP TOSAP IN FAVORE DI IMPRESE UBICATE NELL'AREA SOGGETTA A PRECLUSIONE O FORTE RIDUZIONE DEL TRAFFICO VEICOLARE IN CONSEGUENZA DELLA CHIUSURA DI UN TRATTO DI VIA RAVERSIANA,

La Commissione Consiliare Permanente n.5 "Bilancio, Partecipate, Personale, Patrimonio", discussa la proposta di deliberazione consiliare in oggetto, nella sua seduta del 04/12/11 esprime il seguente parere:

Table with 2 columns: Gruppi Consiliari presenti, Parere. Rows include Gruppo Partito Democratico (FAV.), Gruppo Art.1 Movimento Democratico e Progressista (APPENSO), Gruppo Forza Italia (IN CONSIGLIO), Gruppo CambieRA (IN CONSIGLIO), Gruppo Lista per Ravenna (CONTRARIO), Gruppo Lega Nord Romagna (APPENSO), Gruppo AMA Ravenna (IN CONSIGLIO), Gruppo Sinistra per Ravenna (FAV.), Gruppo Ravenna in Comune (/), Gruppo Partito Repubblicano Italiano (/), Gruppo La Pigna (IN CONSIGLIO), Gruppo Misto (IN CONSIGLIO), Gruppo Italia Viva (IN CONSIGLIO).

MODIFICHE AL TESTO

NO

SI (vedi nota)

Nota: (sintetici riferimenti alle concordate modifiche da apportare al testo)

Four horizontal dotted lines for notes.

Il Presidente
Michele C...

Il Segretario
Paolo...